



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°29 del 27.11.2023

**Oggetto:** Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari – Question Time

L'anno **2023** il giorno **27** del mese di **Novembre** alle ore **15:57** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.41296 del 15.11.2023 e 42115 del 22.11.2023 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 <b>Cecere Luigi</b>		x
2 <b>Di Marino Luigi</b>		x
3 <b>Catuogno Domenico</b>		x
4 <b>Chianese Antonio</b>		x
5 <b>Lepre Vincenzo</b>		x
6 <b>Mosella Gaetano</b>	x	
7 <b>Aprèa Elena</b>		x
8 <b>Paragliola Domenico</b>		x
9 <b>Di Luccio Davide</b>		x
10 <b>De Magistris Luisa</b>		x
11 <b>De Biase Mariateresa</b>		x
12 <b>Marra Alessio</b>		x
13 <b>Aria Teresa</b>		x
14 <b>Battilomo Vincenzo</b>		x
15 <b>De Magistris Mario</b>	x	

	P	A
16 <b>Izzo Michele</b>		x
17 <b>De Stefano Salvatore</b>		x
18 <b>Santoro Francesco</b>		x
19 <b>Rusciano Nunzio</b>		x
20 <b>Schiattarella Barbara</b>	x	
21 <b>Giaccio Teresa</b>		x
22 <b>Fanelli Stefania</b>	x	
23 <b>Savanelli Luigi</b>	x	
24 <b>Baiano Luigi</b>		x

**Totale presenti n. 06**

Il Presidente del Consiglio Comunale , **Avv. Gaetano Mosella** , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **Giovanna Imparato**.

In apertura di seduta Question Time

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il primo argomento all'ordine del giorno **“Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time”**, dando atto che il Consiglio Comunale inizia con una prima parte in cui si è dedicata al Question Times, per il quale non sussiste la necessità del numero legale.

Udito l'intervento della Consigliera Stefania Fanelli, intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che durante l'intervento alle ore 16,09 entra il Consigliere Baiano: presenti 7

Alle ore 16,10 entra il Consigliere Rusciano: presenti 8

Udito l'intervento del Sindaco, intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Alle ore 16,24 entrano i consiglieri Cecere, Catuogno, De Magistris L., Santoro, Di Luccio. Presenti 13

Alle 16,26 entrano i consiglieri Marra e Di Marino Lugi : presenti 15

Interviene per replica la Consigliera Fanelli intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto.



Marano 19/10/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale di Marano

Al Sindaco di Marano

Alla segretaria generale del Comune di Marano

La sottoscritta consigliera comunale, Stefania Fanelli ai sensi degli art. 51 e 52 del vigente regolamento di consiglio comunale, chiede che venga posto nella prima seduta utile di QUESTION TIME AL consiglio comunale, all'ordine del giorno la seguente interrogazione

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI**

**Premesso che:**

- Che Ai sensi dell'art. Articolo 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'abitazione.»

Il diritto all'abitazione (conosciuto anche come "diritto alla casa" oppure "diritto all'alloggio") è il diritto economico, sociale e culturale ad un adeguato alloggio e riparo.

- che oggi chi perde il lavoro, chi vive di lavoro povero, sfruttato, precario perde anche la casa poiché un canone di affitto incide circa del 35% sul salario
- che Il problema degli sfratti e della precarietà abitativa in Italia è strutturale
- che in Italia ogni giorno vengono sfrattate 150 famiglie in violazione dei trattati internazionali.
- che l'80% degli sfratti eseguiti sono per morosità
- che Il governo Meloni risponde togliendo anche i contributi affitto della legge 431/98 e che la Regione Campania non interviene con fondi propri come si evince dalla recente graduatoria provvisoria del bando per i contributi per il sostegno all'affitto ( legge 431/98) in cui un numero elevato di domande pur se ammesse non saranno finanziabili
- che il Governo finge di non vedere e ha aggravato la situazione togliendo il contributo affitto e il reddito di cittadinanza che aveva una quota destinata al sostegno dell'affitto

#### Considerato che

- con decreto dirigenziale n. 62 del 27/06/2022 la Regione Campania pubblicava un BANDO per l'inserimento nell'anagrafe del fabbisogno abitativo e le relative graduatorie per gli aventi diritto all'assegnazione di alloggi popolari per gli aventi diritto ai sensi dell'art. 11 del regolamento regionale n. 11 del 2019
- che con protocollo n. 4719 la Regione Campania trasmetteva al Comune di Marano la graduatoria provvisoria
- che in data 09/02/2023 il Comune di Marano pubblicava sul sito del Comune la graduatoria provvisoria avverso la quale i cittadini esclusi potevano presentare ricorso
- che sul BURC n. 38 del 09/05/2023 venivano pubblicate le graduatorie definitive di tutti i 383 Comuni interessati della Regione Campania tra cui il Comune di Marano
- che circa 500 famiglie del Comune di Marano risultano aventi diritto

- che ai sensi dell'art. 13 del regolamento regionale i Comuni sono i titolari delle procedure di concreta assegnazione in base alla verifica dei requisiti espressi dai richiedenti in fase di presentazione delle istanze di partecipazione al bando
- che ai sensi dell'art. 13 del regolamento Regionale il Comune di Marano comunicava alla Regione Campania di essere in possesso di alloggi disponibili per le assegnazione per un numero pari a 10 alla data del 21/06/2023
- che con determina n. 063 del 21/06/23 i, a firma del responsabile di settore il Comune di Marano prendeva atto in modo formale della graduatoria , comunicava alla Regione gli alloggi disponibile assumeva l'impegno a procedere con le assegnazioni
- che in data 2 agosto la sottoscritta ,insieme al Sindacato Federinquinini ha incontrato il Sindaco di Marano il cui report è sottoelencato

- Abbiamo sollecitato una serie di interventi per dare quante più risposte possibili ai cittadini presenti in graduatoria per le assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono presenti circa 500 famiglie in graduatoria.
- Abbiamo innanzitutto ricordato che esistono famiglie dalla precedente graduatoria a cui stava per essere notificato il decreto di assegnazione dopo la scelta degli alloggi ( sequestrati per abusivismo , acquisiti a patrimonio comunale e destinati ad alloggi popolari su nostra proposta accettata dai Precedenti Commissari nel 2017/2018) di Via S.Agostino e Via Antica Consolare Campana a cui non sono mai state date risposte. Queste famiglie in realtà stavano già con un piede dentro ma il malaffare ha devastato completamente gli alloggi di Via Antica Consolare Campana rendendoli inutilizzabili e gli alloggi di Via San Agostino , detto Palazzo Polverino, è tornato alla proprietà. Il malaffare ha vinto sullo Stato. Quelle famiglie hanno più volte diffidato l'ente ma la Commissione precedente non ha mai ritenuto fornire alcuna risposta . Noi riteniamo che da quelle famiglie bisogna ripartire.
- Abbiamo segnalato la necessità di operare una ricognizione di tutti gli immobili sequestrati per abusivismo edilizio ( acquisiti a patrimonio comunale e o da acquisire) per destinarli ad alloggi popolari per le famiglie aventi diritto. A questi si aggiungono i circa 26 appartamenti confiscati alla criminalità organizzata( 10 già fruibili) per cui il Comune ha fatto richiesta

all'agenzia dei beni CONFISCATI ma su cui la Prefettura non si è ancora espressa.

- Abbiamo altresì informato il Sindaco che il Comune di Marano è stato ammesso ad un finanziamento regionale, su proposta della precedente dirigente dell'area tecnica, nell'ambito della somma concessa dal ministero di €802.298,22 per €157.298,22 per gli 11 alloggi di via Platone ed €45.000,00 per i 3 alloggi di via soffritto. I fondi non sono ancora disponibili? Abbiamo chiesto al Sindaco di approfondire per avere gli strumenti ad effettuare degli interventi di messa in sicurezza sugli alloggi.
- CHE UN GRUPPO DI CITTADINI AVENTI DIRITTO DALLA PRECEDENTE GRADUATORIA PUBBLICATA IN DATA 27/05/2019 PER EFFETTO DI UN BANDO PUBBLICATO DAL Comune di Marano con decreto dirigenziale n. 781 del 19/12/2014 ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 18/97
- Che in ottemperanza agli art. 2 e 10 della precedente normativa il Comune di Marano procedeva alla verifica dei requisiti a tutti gli aventi diritto con lettera raccomandata n. 2196 del 25/07/2019 per l'assegnazione di un alloggio
- -che sulla base dei documenti attestanti il mantenimento delle condizioni oggettive e soggettive un gruppo di cittadini sono stati convocati al Comune con lettera del 27/05/2020 prot. 15123
- - che i cittadini convocati hanno sottoscritto la scelta degli alloggi proposti dall'ente e specificamente quelli di Via Sant' Agostino n. 8 e via Antica Consolare Campana
- Che tale procedura si è interrotta, senza che ai cittadini venisse mai comunicato nulla per gli effetti di un procedimento giudiziario per l'immobile di Via Sant' Agostino n. 8 e a causa di una devastazione da parte di ignoti per gli immobili di Via Antica Consolare Campana
- Che un gruppo di cittadini ha provveduto a diffidare il comune con lettera protocollata a mano in data 07/04/2022
- Che a tale lettera non è mai stata data risposta
- Che questo gruppo di cittadini mentre erano con un piede dentro ed uno fuori dentro l'alloggio si sono visti negare un diritto essenziale

**Tutto ciò premesso**

**SI INTERROGA IL SINDACO SUI SEGUENTI PUNTI**

1. SI E' PROCEDUTO, IN BASE ALLA NORMATIVA RICHIAMATA , AD AVVIARE LE PROCEDURE PREVISTE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI E LA RELATIVA ASSEGNAZIONE PER GLI ALLOGGI DISPONIBILI
2. CHE AZIONI SI INTENDONO INTRAPRENDERE PER DARE QUANTE PIU' RISPOSTE POSSIBILI AI CITTADINI AVENTI DIRITTO VISTA ANCHE L'IMMINENTE APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
3. E' STATA FATTA UNA RICOGNIZIONE DEI BENI SEQUESTRATI PER ABUSIVISMO EDILIZIO ACQUISITI/ DA ACQUISIRE A PATRIMONIO COMUNALE DA POTER DESTINARE AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
4. CHE RISPOSTA SI PENSA DI DARE AI CITTADINI DESTINATARI DEGLI ALLOGGI DI VIA S.AGOSTINO ED ANTICA CONSOLARE CAMPANA CHE SI SONO VISTI NEGARE UN DIRITTO SENZA CHE SI SIA MAI PROCEDUTO NEANCHE AD UN'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA POICHE' AI SENSI DELL'ARTR. 34 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO 11/2019 LA PRECEDENTE GRADUATORIA ERA VALIDA FINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA SUCCESSIVA GRADUATORIA
5. SI E' PROVVEDUTO ALLA VERIFICA DEI FONDI DISPONIBILI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI RELATIVI AL FINANZIAMENTO REGIONALE AMMESSO RICHIAMATO NELLA PRESENTE INTERROGAZIONE

### **La Consigliera Comunale**

Stefania Fanelli- CAPOGRUPPO Gruppo Fanelli Sindaco, la Città dei diritti

Live s.r.l.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si inizia con la prima interrogazione, che ha ad oggetto, leggo dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Assegnazione alloggi popolari - Question Time".

Prego la Consigliera di fare l'interrogazione. Grazie.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Innanzitutto, buongiorno a tutti. Buongiorno, Sindaco, al tavolo della Presidenza, tutti, ai cittadini presenti, ai cittadini che ci seguono e anche ai Consiglieri Comunali presenti, perché credo che al di là della questione... e apprezzo, dico la verità, che, al di là del numero legale che ci vuole, secondo me sarebbe stato importante che quest'Aula fosse stata partecipata, perché pongo dei temi che riguardano la città, non pongo temi che riguardano la mia persona, quindi le battaglie sono sempre collettive, non sono mai singole, ma questa è un'abitudine che ... spettacoli che siamo abituati a vedere da cui gli spettacoli delle Question Time che vediamo spesso in Parlamento. Questo è un tema per me molto importante. La partecipazione della politica, quelle che sono le vertenze collettive, perché poi si può sempre trovare anche una strada comune su cui lavorare.

Io pongo questa interrogazione partendo, prima di andare nel vivo, perché... Pongo questa questione qui in Consiglio Comunale perché credo che, non solo questo, ma credo che sia importante discuterne qui di qualsiasi tema si tratti perché appunto questo è il luogo della rappresentanza e della democrazia e, soprattutto, ne parlo qui perché, Sindaco, lei più volte in campagna elettorale, e anche durante tutta la fase della campagna elettorale e anche dopo quando ha detto mi aprò alle opposizioni, lei ha più volte detto che faceva suoi i temi che... riporto proprio una frase che Stefania Fanelli porta avanti da anni, quello del tema delle politiche abitative. A proposito di questo, le ho chiesto un incontro il 2 agosto e da quell'incontro non ho avuto più risposta. Prima di entrare nel merito dell'interrogazione, che ci metto sicuramente meno di dieci minuti per leggerla, però dico che questo è un tema fondamentale, perché in un paese dove milioni di persone pur sempre lavorando, ma lavorando di lavoro povero, precario, sfruttato, diventano sempre più poveri. La crisi pandemica ha fatto scoppiare le profonde diseguaglianze di questo paese e oggi chi perde il lavoro perde pure la casa. Perché il canone di affitto incide circa del trenta per cento sul salario. Troppe persone vivono nella marginalità, non hanno accesso alla casa, con



Live s.r.l.

la crescita di sfratti e di guerre tra i poveri, perché in questo paese, e lo vediamo non solo con la destra al Governo, si fa la guerra ai poveri e non alla povertà. E il welfare, lo stato sociale, non deve diventare una zavorra per lo Stato e anche per un'Amministrazione politica. Vengo al tema. Il diritto all'abitazione conosciuto come diritto alla casa è il diritto economico, sociale e culturale il diritto ad un adeguato alloggio e riparo, come prevede l'Articolo 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Come dicevo prima, chi oggi perde il lavoro perde anche la casa. Che il problema degli sfratti e della precarietà abitativa è un problema strutturale e non emergenziale. Che in Italia ogni giorno vengono sfrattate centocinquanta famiglie in violazione dei trattati internazionali. Che l'ottanta per cento degli sfratti sono eseguiti per morosità. Che il Governo Meloni risponde togliendo anche i contributi affitto della Legge 431, e anche in questa Finanziaria non ha finanziato il fondo del sostegno all'affitto. La Regione Campania, lo abbiamo visto anche con la recente pubblicazione della graduatoria per il Bando Fitti, non ha finanziato con fondi propri, e quindi un numero elevato di domande tra... tanti cittadini mi hanno scritto in questi giorni che appunto rientrano negli ammessi ma le domande non saranno finanziabili. Che il Governo finge di non vedere, ha aggravato la situazione togliendo appunto il contributo all'affitto e anche il reddito di cittadinanza. Considerato che con decreto dirigenziale la Regione Campania pubblicava un bando per l'inserimento nell'Anagrafe del fabbisogno abitativo e le relative graduatorie per gli aventi diritto all'assegnazione di alloggi popolari, ai sensi dell'Articolo 11 del Regolamento Regionale del 2019. Che la Regione Campania trasmetteva al Comune di Marano la graduatoria provvisoria. Che in data 9 febbraio 2023 il Comune di Marano pubblicava sul sito del Comune la graduatoria provvisoria avverso la quale cittadini esclusi potevano presentare ricorso. Che sul BURC del 9 maggio 2023 venivano pubblicate le graduatorie definitive di tutti i 383 Comuni interessati della Regione Campania, tra cui il Comune di Marano. Che circa cinquecento famiglie del Comune di Marano risultano aventi diritto. Che, ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento Regionale, i Comuni sono i titolari delle procedure di concreta assegnazione in base alla verifica dei requisiti espressi. Che, ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento Regionale, il Comune di Marano comunicava alla Regione Campania di essere in possesso di alloggi disponibili per le assegnazioni per un numero pari a dieci alla data del 21 giugno 2023. Che con Determina 63 del 21 giugno 2023, il Comune di Marano prendeva atto in modo formale della graduatoria e comunicava alla Regione gli alloggi disponibili, assumendo l'impegno di procedere con le assegnazioni. Che in data a 2 agosto, la sottoscritta insieme al sindacato degli inquilini, Feder Inquilini, li ha incontrati e abbiamo sollecitato innanzitutto una serie di interventi per dare quante più risposte possibili. Sappiamo bene

Live s.r.l.

che insomma è difficile dare le risposte, ma quante più risposte possibili. Abbiamo innanzitutto ricordato che esistono famiglie dalla precedente graduatoria a cui stava per essere notificato il decreto di assegnazione, dopo anche la scelta degli alloggi, e parlo di quegli alloggi sequestrati per abusivismo edilizio e acquisiti a patrimonio comunale, una battaglia che abbiamo condotto in questi anni e che i precedenti commissari, non quelli... la precedente ancora, aveva accolto le nostre proposte. Purtroppo, quegli alloggi non sono stati assegnati, quelli di Sant'Agostino, per un errore di procedura, quelli di via Antica Consolare Campana sono stati non vandalizzati, devastati, e lì quindi il malaffare purtroppo ha vinto sullo Stato. Eppure, quei cittadini erano con un piede dentro ed un piede fuori a quella casa. I cittadini hanno diffidato il Comune ma non hanno mai avuto risposta. Abbiamo segnalato la necessità di operare una ricognizione di tutti gli immobili sequestrati per abusivismo edilizio e destinati ad alloggi popolari per le famiglie aventi diritto. A questi si aggiungono i circa ventisei appartamenti confiscati alla criminalità organizzata, dieci già fruibili, per cui il Comune ha fatto richiesta. Questa per noi è una battaglia fondamentale, destinare beni confiscati e sequestrati per abusivismo edilizio ad alloggi popolari. Uno schiaffo al malaffare e una mano alla povertà. Altresì, abbiamo informato al Sindaco che il Comune di Marano è stato ammesso ad un finanziamento regionale nell'ambito della somma concessa dal Ministero per circa ottocentomila euro per gli alloggi di via Platone e di via Soffritto. In quella sede, Sindaco, le abbiamo sollecitato ad avere una risposta su quei fondi se sono ancora disponibili. Che un gruppo di cittadini aventi diritto dalla precedente assegnazione, come le ho detto, nell'interrogazione sono stati scritti anche i numeri di protocollo, hanno diffidato l'Ente, perché appunto quegli alloggi di via Sant'Agostino non sono stati più assegnati e a quella diffida non è stata più data risposta, perché tale procedura si è interrotta senza che ai cittadini venisse mai comunicato nulla per gli effetti di un procedimento giudiziario appunto per l'immobile di via Sant'Agostino. Quello che c'è scritto nelle interrogazioni l'ho spiegato, appunto, a parole. Si è proceduto, in base alla normativa... allora la mia interrogazione quindi è questa, Sindaco, io la interrogo su questo. Si è proceduto in base alla normativa richiamata ad avviare le procedure previste per la verifica dei requisiti e la relativa assegnazione per gli alloggi disponibili? E lo dico anche perché, finalmente, sia con la precedente graduatoria che in questa, finalmente si hanno delle regolari graduatorie trasparenti. In modo particolare quella precedente si ottenne grazie proprio a una battaglia che abbiamo fatto, una battaglia nata dal basso con i cittadini. Abbiamo obbligato un'Amministrazione a pubblicare un bando. Perché io nel 2009, e lei lo sa bene, Sindaco, perché eravamo seduti in Consiglio Comunale, io posi il tema della verifica dei requisiti,

*Live s.r.l.*

perché per tanti anni, e lo sapevano tutti, gli alloggi, non tutti, eh, per carità, però alcuni alloggi erano assegnati anche a chi, assegnati tra virgolette, perché poi... a chi non ne aveva diritto, gli alloggi popolari sono stati anche occupati da medici ed avvocati, e io l'ho sempre trovato immorale questo, e allora da lì partì una grande battaglia, una denuncia politica ma anche una grande battaglia. E allora io le chiedo, Sindaco, che azioni si intendono intraprendere per dare quante più risposte possibili ai cittadini aventi diritto, anche in vista dell'imminente approvazione del piano urbanistico comunale. È stata fatta una ricognizione dei beni sequestrati per abusivismo edilizio, da acquisiti o da acquisire, a patrimonio comunale, da poter destinare a edilizia residenziale pubblica? Che risposta si pensa di dare ai cittadini destinatari degli alloggi di via Sant'Agostino e Antica Consolare Campana, che si sono visti negare un diritto senza mai che si sia proceduto neanche ad un'assegnazione provvisoria, poiché ai sensi dell'Articolo 34 del Regolamento 11 del 2019 la precedente graduatoria era valida fino alla pubblicazione della successiva graduatoria. Si è provveduto alla verifica dei fondi disponibili per la riqualificazione degli alloggi relativi al finanziamento regionale ammesso, richiamato nella precedente interrogazione? Spero che sono stata esaustiva nei quesiti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli. Si dà atto che sono presenti anche i Consiglieri Luigi Baiano e Rusciano Nunzio.

Prego, il Sindaco, per quanto riguarda la risposta alla interrogazione della Consigliera.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Innanzitutto, dico che a me dispiace che la Consigliera Fanelli faccia riferimento al nostro precedente incontro, sostenendo che non ha avuto più risposte dall'epoca. Io credo che nell'incontro che abbiamo avuto credo di aver dato tutte le risposte alle richieste che mi sono state poste in quella occasione, e non credo che ci fossero poi delle risposte da dare successivamente. Io condivido pienamente, e lo confermo, l'opinione della Consigliera Fanelli riguardo alla necessità di dare quanto più è possibile risposte ad un fabbisogno, quello abitativo, e di potervi dare risposta soprattutto facendo riferimento al patrimonio dell'Ente che comprende anche una certa quantità di beni confiscati. Però, la Consigliera Fanelli sa bene, per il fatto di essere una Consigliera di lungo corso, che la condizione del patrimonio di questo Ente è una condizione disastrosa, è una condizione direi pietosa. Nel senso che, quando mi sono insediato, continuavano a permanere, perché è una cosa che viene dal passato, continuava a permanere una condizione di incertezza rispetto all'effettiva consistenza del patrimonio. Ora, rispetto a questa condizione,

Live s.r.l.

abbiamo avviato delle attività, delle attività che però vengono svolte tenendo in considerazione che il patrimonio viene seguito da una sola persona al Comune di Marano, una cosa ovviamente impossibile in qualsiasi altro Comune, noi però facciamo i salti mortali e lo seguiamo con un solo dipendente, che poi cerchiamo anche di supportare in ogni modo, spesso con l'apporto anche di Consiglieri Comunali che fortunatamente hanno la competenza per andare in affiancamento. Fatto sta che per la situazione della ricognizione del patrimonio, le attività che sono state avviate chiaramente vanno messe un attimo in fila l'una dietro l'altra. Abbiamo avviato una ricognizione naturalmente della parte del patrimonio che riguarda gli immobili confiscati per abusivismo edilizio, ma non è ancora conclusa, abbiamo avviato un'attività di verifica della sussistenza dei requisiti degli aventi diritto della graduatoria per l'edilizia residenziale pubblica, ma quest'attività è stata interrotta per dare, come dire, la prelazione ad un altro tipo di intervento che stiamo facendo, che è quello della ricognizione dei fitti attivi, e quindi veniamo alle ultime parole che diceva la Consigliera, in relazione a chi ha titolo e chi non ha titolo a stare nei beni del Comune. Ecco, purtroppo, diciamo, queste attività che dobbiamo svolgere sul patrimonio sono numerose e, a causa di sollecitazioni che vengono anche dall'esterno, ad esempio... dall'esterno relativamente, perché il collegio dei revisori comunque è un soggetto esterno, ma dalla Corte dei Conti e dal collegio dei revisori dei conti, abbiamo dovuto sospendere determinate cose e dedicarci ad altre, con l'unica risorsa che è dedicata allo scopo. Tanto che abbiamo dovuto procedere ad un affiancamento dell'unica persona dedicata per poter effettuare la ricognizione dei fitti attivi e quindi della parte del patrimonio che è data in affidamento ad altri soggetti a titolo abitativo o ad altro titolo. Ora, fatta tutta questa premessa, una volta ripetuto che io condivido che si debbano impiegare anche gli immobili pervenuti al patrimonio come oggetto di confisca, debbano essere adibiti al soddisfacimento dell'esigenza di edilizia residenziale pubblica, quindi fatta questa premessa, io le dico che al momento noi abbiamo come beni confiscati non dieci, bensì diciassette appartamenti che potremmo assegnare. Di questi diciassette, otto sono stati individuati come concedibili a prezzi di mercato. Io sono dell'idea che tutti gli appartamenti, quindi tutti gli immobili che abbiano destinazione abitativa e che fanno parte del nostro patrimonio, debbano essere destinati a edilizia residenziale pubblica. Quindi questo è un lavoro che stiamo facendo. Quindi, al termine della ricognizione, faremo una delibera e la porteremo in Consiglio Comunale per l'assegnazione della destinazione a ciascun bene confiscato. Per cui avremo la possibilità di avere una contezza precisa di quante sono le famiglie che riusciamo ad accontentare, il cui bisogno riusciamo a soddisfare, il cui bisogno abitativo. Quindi questo noi al momento non siamo in grado di dirlo. Anche perché una

Live s.r.l.

ulteriore assegnazione di beni confiscati dovrebbe pervenire, ed era la stessa condizione che c'era ad agosto, è rimasta identica oggi, cioè noi abbiamo manifestato interesse per l'assegnazione al Comune di Marano di una certa quantità di beni confiscati, centodiciassette, vado a memoria, credo, nuovi beni confiscati che, però, ad oggi non ci sono stati ancora formalmente assegnati, quindi da luglio ad oggi non ci sono stati ancora assegnati questi nuovi beni. E questi nuovi beni comprendono anche, credo, tra i venti e i trenta appartamenti che possano essere destinati a edilizia residenziale pubblica. Ora, fermo restando che una parte di questi appartamenti dovrà essere ultimata, dovrà essere completata, perché tra quelli che vengono assegnati, che dovranno essere assegnati ci sono gli appartamenti di via Casa Criscio, quindi del complesso di Via Casalanno, scusatemi, ho detto Via Casa Criscio, quindi Via Casalanno, che dovranno essere prima completati. Quindi vedremo se riusciremo ad accedere ad un finanziamento. No, allora i diciassette appartamenti che abbiamo liberi... bravissima. Okay? Quindi questa sarà l'entità per grandi linee delle famiglie a cui riusciremo ad andare incontro e quindi il cui bisogno riusciremo a soddisfare come edilizia residenziale pubblica. Però tutto questo richiede tempo, richiede tempo soprattutto perché il personale dedicato a questa attività è composto di una sola unità, al momento, affiancato per le varie necessità da un gruppo di lavoro che abbiamo costituito all'uopo; quindi, sia per quanto riguarda la verifica dei requisiti da parte di chi sta nella graduatoria e sia per quanto riguarda invece il discorso della ricognizione dei fitti attivi e quindi anche della titolarità a stare negli immobili comunali. Volevo capire se avevo risposto a tutto oppure no.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quelli della precedente...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Quelli della precedente graduatoria. Per quelli della precedente graduatoria è un problema, perché quella graduatoria è spirata, diciamo, non avendo avuto seguito non è più efficace. D'altra parte, se noi pensiamo alla graduatoria dei cinquecento approvata dalla Regione Campania, considerati i numeri che ho detto, si aggirano nell'ordine delle decine non delle centinaia degli immobili che possiamo assegnare, io credo che difficilmente riusciremo a trovare nell'immediato una soluzione anche per queste altre famiglie, proprio perché, avendo perduto diciamo la sua efficacia dal punto di vista giuridico quella graduatoria, diventa proprio difficile trovare una soluzione in ambito amministrativo che consenta di far fronte ad una condizione di bisogno, che noi, assolutamente, non disconosciamo, ma che al momento non riusciamo a soddisfare. Adesso credo di aver detto più o meno tutto.

*Live s.r.l.*

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Il finanziamento regionale. Lei chiamò la Dottoressa...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Finanziamento regionale. Io temo che, siccome non ho trovato traccia di questo finanziamento, credo che sia stata una richiesta fatta alla Regione. Io ho chiesto, e peraltro la telefonata la feci in sua presenza adesso che mi ricordo, Consigliera, ho chiesto sia in Regione e sia agli uffici, non c'è traccia di questo finanziamento. Ripeto, credo che si faccia riferimento a una richiesta, non ad un finanziamento assentito.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Si dà atto della presenza di altri Consiglieri che sono arrivati, il Consigliere Francesco Santoro, i Consiglieri Davide Di Luccio, Domenico Catuogno, Cecere Luigi e De Magistris Luisa.

La Consigliera Fanelli vuole avere qualche minuto di replica oppure si sente soddisfatta?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No. Replico.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Okay. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Allora, la questione, parto dall'ultima risposta, per quanto riguarda il finanziamento regionale, immagino che forse si debba fare una verifica, la faremo anche noi, intendo anche con il sindacato degli inquilini, perché questa risposta il sindacato degli inquilini l'ha avuta proprio dalla Regione Campania, ed era non solo una richiesta ma era un finanziamento ammesso. Non solo una richiesta, un finanziamento ammesso per appunto la riqualificazione degli alloggi di via Platone e via Soffritto. Quindi credo che bisogna andare a fondo su quei fondi, scusate il bisticcio di parole. Detto questo, io comprendo benissimo, e l'ho scritto anche in un comunicato stampa dopo... La condizione drammatica di quella che è la macchina comunale io la conosco benissimo, anche perché diciamo gli uffici comunali per l'esercizio delle mie funzioni li frequento abbastanza spesso, e l'ufficio patrimonio io so che sta facendo un buon lavoro, di questo ne ho contezza. Ritengo, però, che, ad esempio, per la risposta dei cittadini che stavano veramente per entrare, perché avevano visionato l'alloggio, erano stati convocati, l'avevano scelto, avevano firmato l'adesione a quell'alloggio, mancava solo il decreto di assegnazione, sugli errori dell'Ente di una procedura amministrativa non è possibile che ricadano sulla pelle delle persone, però. Un'Amministrazione politica deve farsene

Live s.r.l.

carico. Sindaco, su questa risposta, no, non sono soddisfatta. Io comprendo l'impegno, comprendo i tempi, apprezzo che lei sostiene, fa sua la proposta di destinare beni sequestrati per abusivismo edilizio e confiscati alla camorra a edilizia residenziale pubblica, però quegli errori fatti nel passato per la procedura amministrativa dei palazzi degli alloggi di via Sant'Agostino non può ricadere sulla pelle delle persone. Anche perché dalla pubblicazione della graduatoria, la precedente, quei cittadini pure hanno aspettato una vita, poi fu emesso il bando regionale, nelle more quella graduatoria era ancora in vita. Noi più volte avevamo scritto ai commissari almeno di procedere ad un'assegnazione temporanea affinché i cittadini non perdessero il diritto acquisito. Adesso quelle famiglie non solo non hanno avuto una risposta, ma io credo che l'Amministrazione politica, un'Amministrazione politica se ne deve fare carico. Quindi io, su questi temi, Sindaco, la interrogherò ancora. Però, su quei famosi alloggi disponibili, io la solleciterò affinché le assegnazioni, almeno degli alloggi disponibili, avvengano nel più breve tempo possibile.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Fanelli.

Sì d'atto anche della presenza dei Consiglieri Luigi Di Marino e Marra Alessio.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**-Avv. Gaetano Mosella-**

*Mosella Gaetano*



**Il Segretario Generale**  
**dott.ssa Giovanna Imperato**

*Giovanna Imperato*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio online, ai sensi della normativa  
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *18/01/2024*

**Marano di Napoli**

*18/01/2024*



**Il Responsabile**

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- ( ) diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- ( ) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.L.gs. 267/00.

**Il Responsabile**

*[Signature]*

**CONFORMITA'**

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

**Marano di Napoli**

**Il Responsabile**